

# Fuci, Ciancio: "Feste di Halloween pericolose per la psiche dei bambini"

Data: Invalid Date | Autore: Gianluca Teobaldo

---



**CATANZARO, 27 OTTOBRE 2014-** "Halloween è l'esaltazione del male e della violenza. Il travestimento che usano i bambini di spiriti inquieti con vestiti neri, cappelli a punta, zucche intagliate, ecc... esalta il "nulla", l'inesistenza di un'altra vita e glorifica indirettamente il satanismo.

Negativo e certificato l'influsso che può avere questa ricorrenza nelle menti e nello sviluppo dei ragazzi. Non mancano pareri di psicologi accreditati, cito ad esempio il documento di Krasnodar - 2012, secondo i quali «i bambini che partecipano a questi festeggiamenti spesso si impauriscono, avvertono sentimenti di oppressione e aggressione, e sono inclini al suicidio»,

[MORE]A mettere in guardia è Sebastian Ciancio, Presidente Emerito della FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana) del capoluogo di Regione e che per il 31 Ottobre - in qualità di catechista – aderirà alla festa alternativa presso la Chiesa Santa Croce in Pontepiccolo (CZ) dal titolo : " All Saints Party".

Vorrei ricordare che Halloween proviene da una cultura estranea alla nostra - come d'altronde altri simboli religiosi "profani" non derivano dalla nostra tradizione - ma è l'unica ricorrenza in cui si porta la collettività a compiere rituali di stregoneria, spiritismo, satanismo che potrebbero – in casi estremi - anche sfociare in alcune sette, in sacrifici rituali, rapimenti e violenze (caso Meredith Kercher docet).

Halloween, fenomeno più commerciale che simbolico, avendo oramai rinnegato il suo significato

originario, porta con sé – continua il Presidente Ciancio- un messaggio doppiamente negativo: acquiescenza totale al materialismo più sfrenato (abiti, trucchi, giochi, accessori, party, alcoolici ...) e allenamento sistematico al peggiore dei relativismi, quello che volutamente confonde la Luce e l'Ombra, Dio e l'occulto, una cosa e il suo contrario. Qui siamo arrivati all'osannazione della parodia, all'inversione del sacro. E si tratta spesso di una scelta prettamente ideologica, da radicalismo di massa, finalizzata a terminare la distruzione della vita liturgica cristiana, sostituendo ad essa la migliore delle liturgie della modernità, quella della "magia" e del "denaro".

Halloween getta un'ombra blasfema e sta finendo per cancellare due feste familiari e religiose così importanti per noi come la Festa di Tutti i Santi e la commemorazione dei Defunti. Con il benessere di genitori ed educatori.

Halloween e le relative implicazioni magico-occultistiche rappresentano un pericolo non solo per il Cristianesimo ma per l'intera società. Il mio non è un discorso di parte, da esponente del mondo cattolico ma un appello pro-vita, pro-salute psichica dei bambini.

Giorno 31 Ottobre - dichiara Ciancio rivolgendosi ai genitori catanzaresi- venite in Parrocchia e portate i vostri figli vestiti di bianco o meglio ancora vestiti da Santi. "Proteggiamo" i ragazzi quella notte da queste frottole spirituali e di moda che purtroppo dietro l'innocua apparenza seminano violenza e terrore.

Colgo l'occasione per ringraziare i Parroci Padre Franco Lenti, Padre Giovanni Tolaro che insieme ai catechisti, alla Comunità parrocchiale di Santa Croce e ai bambini del quartiere, hanno scelto di promuovere una festa-alternativa per vivere diversamente e gioiosamente una ricorrenza così profanizzata.

Dobbiamo cercare con tutte le nostre forze – conclude il Presidente Ciancio – di frenare la diffusione di una pseudo-festa che non ci appartiene e che non può appartenerci. Invitiamo tutti a riscoprire la bellezze e il candore delle ricorrenze cristiane e festeggiamo insieme la Festa di Tutti i Santi, "stelle virtuose" che illuminano il nostro cammino di uomini e cristiani. I ragazzi hanno bisogno di una cultura nuova, alternativa e controcorrente, che sostituisca il rumore di certi fenomeni di massa con l'intimità e i silenzi di una fede viva, vissuta nella bellezza del proprio cammino quotidiano".

**(Fonte: Sebastian Ciancio Presidente Emerito F.U.C. I. Catanzaro)**